

Codice A1816B

D.D. 8 maggio 2024, n. 985

R.D. 523/1904: P.I. 7506 - Demanio idrico fluviale: CNSC277 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di n. 1 scarico nel Torrente Cherasca in Comune di Alba (CN). - RICHIEDENTE: Soc. Intercomunale Servizi Idrici - SISI Srl - Alba (CN). (codice Soggetto 57449). Deposito cauzionale, canone 2024. Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2024).



ATTO DD 985/A1816B/2024

DEL 08/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7506 – Demanio idrico fluviale: CNSC277 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di n. 1 scarico nel Torrente Cherasca in Comune di Alba (CN). – RICHIEDENTE: Soc. Intercomunale Servizi Idrici – SISI Srl – Alba (CN). (codice Soggetto 57449). Deposito cauzionale, canone 2024. Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2024).

Premesso che:

- con nota assunta al prot. n. 18220/A1816B del 09/04/2024 la Soc. Intercomunale Servizi Idrici – SISI Srl, (P. IVA 03168260044), con sede in Piazza Risorgimento n. 1 - 12051 Alba (CN), ha presentato la domanda di concessione demaniale per servitù per la realizzazione di n. 1 scarico nel Torrente Cherasca di un collettore scolmatore in c.a. D interno 1800 mm, così come evidenziato negli elaborati tecnici della domanda stessa.

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Aldo Denina, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo e dall'Ing. Roberto Bertero, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino (file: 3507-05-00000 A_Elenco Elaborati.Pdf.P7m, 3507-05-00110 A_Relazione Sintesi.Pdf.P7m, 3507-05-00120 A_Relazione Idrologica Idraulica.Pdf.P7m, 3507-05-00200 A_Ctr.Pdf.P7m, 3507-05-00300 A_Catastale.Pdf.P7m; 3507-05-00400 A_Planimetria Generale.Pdf.P7m, 3507-05-00500 A_Plani Esistenteprogetto.Pdf.P7, 3507-05-00600 A_Profilo Sezione Esist E Progetto.Pdf.P7m, 3507-05-00700 A_Documentazione Fotografica.Pdf.P7m) in base ai quali viene descritta l'opera in questione, soggetta al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in n. 1 manufatto di scarico di un collettore scolmatore in c.a. del diametro interno di 1800 mm realizzato, con la tecnica del microtunneling, sulla sponda idrografica sinistra del Torrente Cherasca con sbocco perfettamente a filo nel muro d'ala a valle del ponte di Via Misureto, in corrispondenza del mappale 559 del Foglio 51 del Comune di Alba.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 21838/A1816B del 02/05/2024 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.
- che l'opera proposta, rientrante nell'ambito degli interventi relativi al risanamento collettore consortile afferente al depuratore di Govone in funzione degli obiettivi di qualità di cui alla direttiva 2000/60/ce_tratto di corso Langhe è stata esaminata dalla Conferenza dei Servizi tenuta dall' Ente di Governo D'ambito N.4 Cuneese per i Servizi Idrici - Sede Via M. D'Azeglio N.4 - 12100 Cuneo ed approvata con determinazione n. 141 del 09/01/2021 e pertanto non occorre procedere con le pubblicazioni di legge.

Considerato che:

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi, ed in seguito dell'istruttoria tecnica, la realizzazione dell'opera in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Cherasca
- in relazione all'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni trenta sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.
- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.
- il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che:

- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.
- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 368/2024 sul capitolo 31225.

Verificato che la Soc. Intercomunale Servizi Idrici – SISI Srl , (codice Soggetto **57449**) deve corrispondere l'importo totale di Euro 509,00 (Euro cinquecentonove/00), di cui:

- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 127,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (*ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina ai sensi dell'art.24 del regolamento*).

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 382,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuti dalla Soc. Intercomunale Servizi Idrici – SISI Srl , (codice Soggetto **57449**) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, l'importo di Euro 382,00 a favore della Soc. Intercomunale Servizi Idrici – SISI Srl , (codice Soggetto **57449**) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024, *la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento* , per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;

- l'importo di Euro 127,00 dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024. (Ben. n.128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 509,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Soc. Intercomunale Servizi Idrici – SISI Srl (codice Soggetto **57449**) a titolo di a titolo di deposito cauzionale e di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso 2024 a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3178/A1800/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Dato atto che:

- alla Soc. Intercomunale Servizi Idrici – SISI Srl , (codice Soggetto **57449**) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che:

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25

gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Visto la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n.118/2011;
- Visto il D. Lgs. 33/2013,;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la l. r. 8 del 26/03/2024 "Legge di stabilità regionale 2024";
- Vista la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

DETERMINA

- di concedere alla Soc. Intercomunale Servizi Idrici – SISI Srl, (P. IVA 03168260044), con sede in Piazza Risorgimento n. 1 - 12051 Alba (CN) (codice Soggetto **57449**), l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di n. 1 scarico di acque meteoriche nel Torrente Cherasca in Comune di Alba (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il concessionario ad effettuare i lavori di realizzazione dello scarico nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, in premessa richiamati e agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- b. il materiale di risulta proveniente dagli interventi di ricalibratura della sezione di deflusso nell'area dello scarico dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- d. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R.*

n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;

- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 2 (due)** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- k. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- l. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- m. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- o. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto

stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in **anni 30 (trenta)** fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 382,00 dovuto dalla Soc. Intercomunale Servizi Idrici – SISI Srl, (codice Soggetto **57449**) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 382,00 a favore della Soc. Intercomunale Servizi Idrici – SISI Srl (codice Soggetto **57449**) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 127,00 dovuta dalla Soc. Intercomunale Servizi Idrici – SISI Srl, (codice Soggetto **57449**), a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024. (Ben. n.128705);

- di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Luca Menardi (funzionario tecnico – istruttore)

Linda Fazio (funzionario tecnico – istruttore)

Rossana Barisione (funzionario contabile - istruttore)

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

**Schema di Disciplinare di concessione (Servitù) per scarico scolmatore nel T. Cherasca
in comune di Alba (CN) – CNSC277**

Rep. n° del

Richiedente: Soc. Intercomunale Servizi Idrici – SISI Srl, (P. IVA 03168260044), con sede
in Piazza Risorgimento n. 1 - 12051 Alba (CN) nella persona di
....., in qualità di

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio
della concessione per 1 scarico di un collettore scolmatore in c.a. diametro interno 1800 mm
nel Torrente Cherasca in comune di Alba (CN) come indicato nella documentazione allegata
all'istanza di concessione agli atti del Settore .

Catastalmente l'opera si colloca in corrispondenza del mappale 559 del Foglio 51 del Comu-
ne di Alba.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione
pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali
inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni
e condizioni contenute nel provvedimento idraulico di concessione rilasciato con D.D.
n..... del .././.. , che si intendono qui integralmente richiamate (Polizia Idraulica
7506).

Art. 3 -Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2053.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non

siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 191,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 382,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 -Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso in comune di (....). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì,

Firma del concessionario

Per l'Amministrazione concedente

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

(ing. Monica AMADORI)

(firmato in digitale)